

**La segnalazione**

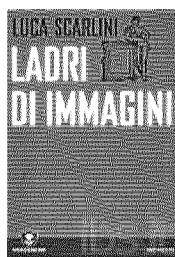
**Scarlini e le falle del «sistema arte», tra furti e inadeguatezze**

**S**ono passati 100 anni da quando l'imbianchino Vincenzo Peruggia sottrasse la Gioconda dalle sale del Louvre custodendo poi il dipinto sotto il letto di casa fino al 1913. Qualche settimana fa Firenze ha chiesto in prestito alla Francia l'opera di Leonardo per un'esposizione proprio a ricordo del rocambolesco furto e del successivo ritrovamento. Ma da Oltralpe è arrivato il rifiuto. Vecchie ruggini mai risolte che offrono il pretesto per un'analisi sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico mondiale e sugli aneddoti legati alla «materia». «Ladri di immagini», dello scrittore e drammaturgo Luca Scarlini, denuncia in particolare le gravi carenze normati-

ve riguardo la salvaguardia dei patrimoni gestiti dagli enti museali del nostro Paese e non solo. Per Scarlini si tratta soprattutto di un problema di cultura. Rubare una tela o scalfire una scultura è infatti recepito più come una notizia folkloristica, che come un fatto grave. Il business che ruota intorno al fenomeno è tra l'altro di grandi proporzioni. Pochissime infatti le denunce di furti rispetto al loro reale numero: tante invece le «falle» ancora presenti nel sistema. Direttori di musei o ministri della Cultura, inoltre, cedono sempre più spesso alla tentazione di capitalizzare il proprio patrimonio. Emblematico il caso del Louvre le cui sale sono state «prestate» per girare il film «Il Codice Da Vinci». Ma sono chiaramente altri gli episodi

che fanno riflettere, in primis l'inadeguatezza degli apparati museali. La sorveglianza non si dimostra sempre all'altezza della situazione: si veda per esempio il caso del furto dell'Urlo di Munch ad Oslo, o gli «attacchi» subiti dalla Pietà e dal David di Michelangelo. La fantasia non manca in campo criminale: s'è assistito a occultamenti di opere negli scatoloni di un trasloco, o alla trasformazione di oggetti d'arte in complementi d'arredo. Non è poi evento raro ridurre in piccoli pezzi più facilmente smerciabili un grande quadro d'autore... La conseguenza più grave? Ogni furto, ogni graffio inferto ad un'opera d'arte, è in realtà uno squarcio all'identità di un Paese, un attacco alla propria civiltà.

**Stefania Vitale**



**Ladri di immagini**  
L. Scarlini  
Ed. Ambiente  
132 p., €14

